



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

BAMBINO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Sezione _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:


PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S.	DATA _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹

SUCCESSIVO	VERBALE ALLEGATO N. _____ 
------------	---------------------------	---

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

<p>Situazione familiare / descrizione del bambino o della bambina</p> <p>A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

<p><i>Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI</i></p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--

<p><i>In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se</i></p>

<i>non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.</i>			
Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sul/sulla bambino/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	_____
--	-------

5. Interventi per il/la bambino/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica del bambino o della bambina e della sezione

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Interventi educativi, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza

Modalità di sostegno educativo e ulteriori interventi di inclusione

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati educativi conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche	
--	--

all'ambiente di apprendimento

NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutti i docenti della sezione

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della sezione)

Per ogni ora specificare:

- se il/la bambino/a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. (se è sempre presente non serve specificare)
 Sost.
 Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

Il/la bambino/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Il/la bambino/a è sempre nel gruppo sezione con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. _____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti della sezione o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte al/alla bambino/a e/o alla sezione <input type="checkbox"/> altro _____

Uscite didattiche e visite guidate	Interventi previsti per consentire al bambino o alla bambina di partecipare alle uscite didattiche e alle visite guidate organizzate per la sezione _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza a bambini/e privi della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a bambini/e privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	---

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
---	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____ (1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....</p> <p>.....</p>

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativi da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza a bambini/e privi della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza a bambini/e privi dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/della bambino/a

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto del bambino o della bambina da e verso la scuola</p>	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ **Plesso o sede** _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

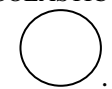
PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○

VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L' A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO¹ 
--	---	---

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....

.....

.....

.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione

Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnestiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI

Obiettivi ed esiti attesi

INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle diverse Dimensioni interessate.	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--	--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione.....
--

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina/Area disciplinare: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
-----------------------	--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti</i>	
--	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse**Tabella orario settimanale**

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. (se è sempre presente non serve specificare)Sost. Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____

igienica e di base	
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
NOTE ESPLICATIVE	
.....	
.....	
.....	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	
--	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare))</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
--	---

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento , oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020 n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione: _____
---	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale _____</p> <p>per N. ore _____ (1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc. _____</p> <p>_____</p>

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione: _____ _____					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

ALUNNO/A _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ **Plesso o sede** _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: _____ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data _____

PROGETTO INDIVIDUALE redatto in data _____ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variatione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

<p>Situazione familiare / descrizione dell'alunno/a</p> <p>A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

<p><i>Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--

<p><i>In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.</i></p>			
Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto:
 indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione

Data: _____

Specificare i punti
 oggetto di eventuale
 revisione

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al	

raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnestiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al	

raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Revisione

Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

--

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione	
8. 2 Modalità di verifica	

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
Disciplina: _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

[...]

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe
	<input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: _____

con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe</i>	
---	--

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l' alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

- Pres. (se è sempre presente non serve specificare)
 Sost.
 Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
9.00 - 10.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
10.00 - 11.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
11.00 - 12.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
12.00 - 13.00	Pres. <input type="checkbox"/> Sost. <input type="checkbox"/> Ass. <input type="checkbox"/>					
...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
--	---

L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici.....
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[] docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe [] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe.....
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

10.CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
<p>NOTE ESPLICATIVE</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

<p>Verifica finale del PEI.</p> <p>Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI),</p>	
---	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>
--	---

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto <input type="checkbox"/> del Profilo di Funzionamento e <input type="checkbox"/> del suo eventuale aggiornamento , oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 <i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		



**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
alunni con DSA**

Anno Scolastico .../...

COGNOME E NOME:	ORDINE DI SCUOLA:
NAZIONALITÀ D'ORIGINE:	PLESSO:
DATA DI NASCITA:	CLASSE FREQUENTATA:
ANNO DI ARRIVO IN ITALIA:	

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica ¹	Sintesi della diagnosi: Redatta da presso in data Specialista/i di riferimento : Eventuali raccordi fra specialisti ed insegnanti
Informazioni dalla famiglia	

Caratteristiche percorso didattico pregresso ²	
Altre osservazioni ³	

Note

1. Informazioni ricavabili da certificazione diagnostica e/o colloqui con lo specialista
2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.
3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o diforza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

	DIAGNOSI	OSSERVAZIONE
LETTURA (velocità, correttezza, comprensione)		
SCRITTURA (tipologia di errori, grafia, produzione testi, ideazione stesura, revisione)		
CALCOLO (accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)		
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI		

Note

1. Informazioni desunte dalla certificazione diagnostica
2. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti, ...).
3. Livelli di competenza nella lettura e scrittura
4. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
5. Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)
6. Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici.

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	ADEGUATO	NON ADEGUATO
Collaborazione e partecipazione ¹		
Relazioni con compagni/adulti ²		
Frequenza scolastica		
Accettazione e rispetto delle regole		
Motivazione al lavoro scolastico		
Capacità organizzative ³		
Rispetto degli impegni e delle responsabilità		
Consapevolezza delle proprie difficoltà ⁴		

Senso di autoefficacia ⁵		
Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline		

Note

1. *Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,....*
2. *Sa relazionarsi, interagire,....*
3. *Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,....*
4. *Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...*
5. *Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducianelle proprie possibilità di imparare*

4. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche <i>(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...)</i>	
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni <i>(date, definizioni, termini specifici delle discipline,....)</i>	
Capacità di organizzare le informazioni <i>(integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)</i>	

Note

Informazioni ricavabili da:

- *diagnosi/incontri con specialisti*
- *rilevazioni effettuate dagli insegnanti*

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

	Strategie utilizzate <i>(sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o</i>
--	--

	<i>diagrammi.)</i>
	Modalità di affrontare il testo scritto (<i>computer, schemi, correttore ortografico,...</i>)
	Modalità di svolgimento del compito assegnato (<i>è autonomo, necessita di azioni di supporto,...</i>)
	Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
	Usa strategie per ricordare (<i>uso immagini, colori, riquadrature,...</i>)

Nota Informazioni ricavabili da osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti

6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

	Strumenti informatici (<i>libro digitale, programmi per realizzare grafici,...</i>)
	Fotocopie adattate
	Utilizzo del PC per scrivere
	Registrazioni
	Testi con immagini
	Altro

Nota Informazioni ricavabili da osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI ADATTAMENTI DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

(disciplina o ambito disciplinare):

.....

(disciplina o ambito disciplinare):

.....

(disciplina o ambito disciplinare):

.....

(disciplina o ambito disciplinare):

.....
.....
.....

Note

Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del PTOF, cioè documento triennale, dalla L.107/2015, in cui ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente.

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE INCLUSIVE

	Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
	Predisporre azioni di tutoraggio.
	Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didatticofacilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
	Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)
	Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
	Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
	Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
	Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
	Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";
	Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
	o Altro.....

9. ATTIVITA' PROGRAMMATE

	Attività di recupero
	Attività di consolidamento e/o di potenziamento
	Attività di laboratorio
	Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
	Attività all'esterno dell'ambiente scolastico
	Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

10. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);

- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
- altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

11. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali
- tabelle, formulari, procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
- risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)
- software didattici free
- computer con sintetizzatore vocale
- vocabolario multimediale

N.B. - *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasportare e organizzare le loro conoscenze.*

12. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE (N.B. validi anche in sede di esame)

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive...)
- valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate
- valutazione dei progressi in itinere

13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa;
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro;
- le modalità di aiuto: *chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio;*
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri, ...) strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo, ...);
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B.

Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

Luogo, data

Dirigente Scolastico

.....

Docenti del Consiglio di Classe

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Genitori

Studente

.....
.....	

Tecnico competente (se ha partecipato)

.....



**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
P.D.P**

alunni con altri Bisogni Educativi Speciali
(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Anno Scolastico .../...

COGNOME E NOME:	ORDINE DI SCUOLA:
NAZIONALITÀ D'ORIGINE:	PLESSO:
DATA DI NASCITA:	CLASSE FREQUENTATA:
ANNO DI ARRIVO IN ITALIA:	

N.B.

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

SEZIONE A

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a:

Luogo e data di nascita:

Presentazione allievo:

1. INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:

	<p>SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale: (o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale) Redatta da: in data: ... /... /... Aggiornamenti diagnostici: Altre relazioni cliniche: Interventi riabilitativi:</p>
	<p>ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola Redatta da: in data ... /... /... (relazione da allegare)</p>
	<p>CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI Relazione/Verbale..... del... /... /...</p>

2. INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI
 (ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

SEZIONE B

B.1 DOCUMENTAZIONE

	Diagnosi di ...
	Documentazione altri servizi (tipologia) ...
	Relazione del consiglio di classe/team in data ...

B.2 INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

... ..

**B.3 DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI
ASCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE**

Istruzioni per la compilazione:

Inserire nella casella "Osservazione degli insegnanti" UNO dei seguenti valori:

0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche

1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche

lievi o occasionali 2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate

3 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALUNNI CON BES senza diagnosi specialistiche	OSSERVAZIONI degli INSEGNANTI
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	
Manifesta difficoltà di espressione orale	
Manifesta difficoltà logico/matematiche	
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	
Non svolge regolarmente i compiti a casa	
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distraggono i compagni, ecc.)	
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	
Si fa distrarre dai compagni	
Manifesta timidezza	
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	

Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	

SEZIONE C

Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non Adeguata
Partecipazione al dialogo educativo				
Consapevolezza delle proprie difficoltà				
Consapevolezza dei propri punti di forza				
Autostima				
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RICONTRABILI A SCUOLA	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non Adeguata
Regolarità frequenza scolastica				
Accettazione e rispetto delle regole				
Rispetto degli impegni				
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative				
Autonomia nel lavoro				
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO	Efficace		Da potenziare	
Sottolinea, identifica parole chiave ...				
Costruisce schemi, mappe odigrammi				
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)				
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)				
Altro				

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	
	Pronuncia difficoltosa
	Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
	Difficoltà nella scrittura
	Difficoltà acquisizione nuovo lessico
	Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
	Notevoli differenze tra produzione scritta e orale

Altro:

SEZIONE D

Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative - parametri e criteri per la verifica/valutazione

MISURE DISPENSATIVE E INTEVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	
	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici

STRUMENTI COMPENSATIVI

	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri ...)
	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri ...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>online</i>)
	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
	Altro _____

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche graduate
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci ...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

N.B. Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente Piano Didattico Personalizzato, al fine di garantire il successo formativo dell'alunno.

Luogo, data

Dirigente Scolastico

.....

Docenti del Consiglio di Classe

.....
.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Genitori

Studente

.....
.....

.....



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GALILEO GALILEI"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale



via Roma, 160 - 81021 - Arienzo (Ce) - www.scuolarienzo.edu.it

Tel: 0823/804743 - C. F. 93009730610 - C. M. CEIC848004

e-mail: ceic848004@istruzione.it - pec: ceic848004@pec.istruzione.it



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

P.D.P

PER STUDENTI STRANIERI

alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Anno Scolastico .../...

COGNOME E NOME:

NAZIONALITÀ D'ORIGINE:

DATA DI NASCITA:

ANNO DI ARRIVO IN ITALIA:

ORDINE DI SCUOLA:

PLESSO:

CLASSE FREQUENTATA:

DATI PERSONALI

Luogo e data di nascita: _____

Residenza: Località _____ via/piazza _____ n _____
_____ cap: _____

Contatti: telefono _____ Cellulare: _____ email: _____

Titoli di studio conseguiti nelle scuole del proprio Paese di origine:
LE INFORMAZIONI SULLA FAMIGLIA (<i>Indicare nome e cognome di ogni componente</i>):
Padre:
Madre:
Fratelli:
Sorelle:
Altri parenti presenti (specificare):
Anno di arrivo della famiglia in Italia:
Se l'alunno è arrivato successivamente indicare la data ed i motivi:
Lingua madre dell'alunno:
Indicare se la parla e la scrive:
Lingue parlate in famiglia:
Servizio sociale di riferimento:
Nome dell'assistente sociale:
Informazioni sulla situazione familiare emersa dai colloqui diretti con i genitori e/o dall'assistente sociale e/o da altri operatori del territorio (gruppi di volontariato, associazioni no profit) e su eventuali interventi messi in atto dal settore sociale:

COMPETENZE POSSEDUTE AL MOMENTO DELL'INGRESSO SCOLASTICO

SVILUPPO PSICHICO - POTENZIALITÀ (*Tracciare una X sulla casella corrispondente*)

Per ogni Area tracciare una X nella casella che indica il grado di difficoltà riscontrato, seguendo come scala di riferimento: 0 nessuna difficoltà; 1 difficoltà lieve; 2 difficoltà media; 3 difficoltà grave. Indicare i punti di forza e quelli di debolezza rilevati con osservazione diretta, colloqui, test...

Area Cognitiva	0	1	2	3
Attenzione				
Memoria				
Concentrazione				

Comprensione				
Punti di forza:				
Punti di debolezza:				

Area della Comunicazione	0	1	2	3
Capacità di ascolto				
Capacità di espressione orale				
Capacità di lettura				
Capacità di espressione scritta				
Sa esprimersi con linguaggi non verbali				
Sa usare le nuove tecnologie				
Punti di forza:				
Punti di debolezza:				

Area Relazionale	0	1	2	3
Rispetta le regole della scuola				
Assume atteggiamenti di collaborazione				
Partecipa ad attività di gioco				
Chiede aiuto e sostegno ai compagni				
Chiede aiuto e sostegno ai docenti				
Punti di forza:				
Punti di debolezza:				

Area dell'Autonomia Personale	0	1	2	3
Ha cura della propria persona				
Ha cura dei propri oggetti				
Ha cura degli spazi di vita				
È motivato ad apprendere				
Sa gestire il tempo dello studio				
Punti di forza:				
Punti di debolezza:				

Area dell'Autonomia Sociale	0	1	2	3
Sa instaurare rapporti con gli altri				
Sa gestire i conflitti				
Sa mantenere relazioni di amicizia				
Pratica sport				
Si muove nello spazio scolastico con agio				
Punti di forza:				
Punti di debolezza:				

Area dell'Apprendimento		
<i>Competenze in ingresso a livello linguistico (Tracciare una X sul livello accertato)</i>		
<i>Ascoltare</i>		
Livello Pre basilico	Comprende parole pronunciate molto lentamente, articolate con grande precisione, collegate al proprio vissuto personale e con grandi pause che gli consentono di comprenderne il significato	
A1	Comprende un discorso pronunciato lentamente, in modo scandito e collegato a un contesto che riguardi la sua persona o il suo ambiente di vita	
A2	Comprende discorsi espressi in maniera chiara e riferiti alla sua persona, alla sua famiglia, al suo contesto di vita personale e scolastica. Comprende messaggi semplici	
<i>Ascoltare</i>		
B1	Comprende discorsi e brevi racconti, espressi nella lingua parlata standard su argomenti di carattere familiare, relativi alla sua persona, alla sua famiglia, al suo contesto di vita	
<i>Parlare</i>		
Livello Pre basilico	Si esprime con difficoltà, pronuncia con incertezza parole semplici, sa dire il suo nome e cognome, la sua età, il luogo dove abita, l'indirizzo e poche altre informazioni personali	
A1	Sa presentare se stesso: il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede. Interagisce in modo semplice, purché l'altra persona parli in modo lento e chiaro e sia disposta a collaborare, ripetendo ciò che ha detto, facendo frequenti pause di riflessione	
A2	Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita e dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati con espressioni elementari e frasi collegate come in un elenco. Riesce a comunicare in attività che richiedono solo uno scambio di facili informazioni	
B1	Esprime esperienze e avvenimenti, speranze e ambizioni. Sa spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti strutturandoli in una sequenza lineare di punti	
<i>Leggere</i>		
Livello Pre basilico	È in grado di associare parole e immagini. Riesce a collegare fonemi a grafemi ma dimostra difficoltà a leggere parole complete	
A1	Legge parole intere, nomi familiari, frasi semplici, espressioni elementari come quelle contenute negli annunci, nei cartelloni, in maniera lenta e ripetuta per coglierne il significato	

A2	Legge brani di breve lunghezza che contengono parole semplici e termini di uso comune. Comprende informazioni specifiche come menù e orari. Comprende il contenuto di brevilettere personali	
B1	Legge e comprende testi di media lunghezza, su questioni collegate alla vita quotidiana. Comprende la descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri contenuti in lettere personali	
<i>Scrivere</i>		
Livello Pre basilico	Riesce a copiare quello che scrivono gli altri in stampatello maiuscolo e minuscolo. Ha difficoltà a scrivere semplici parole, in modo spontaneo e sotto dettatura	
A1	Scrive parole semplici e frasi isolate. Copia brevi espressioni come avvisi o istruzioni, nomi di oggetti di uso quotidiano. Riesce a compilare moduli con i dati personali	
A2	Scrive parole che fanno parte del suo vocabolario orale. Scrive periodi semplici per raccontare la sua vita personale e sociale. Le frasi sono collegate da connettivi quali "e", "ma" o "perché", ma con errori di base come, ad esempio, nell'uso dei tempi verbali	
B1	Scrive testi lineari unendo in sequenza una serie di brevi espressioni distinte. E' in grado di descrivere, in maniera comprensibile e abbastanza corretta esperienze, sogni, speranze, di esporre brevemente ragioni, di dare semplici spiegazioni sulle proprie opinioni	

Area dell'Apprendimento

Competenze in ingresso a livello logico - matematico.

Tracciare una X sul livello accertato. Le competenze si riferiscono a studenti in ingresso nella secondaria di II grado

Pre basilico	Ha scarse abilità di calcolo orale e scritto con numeri interi e numeri decimali. Possiede una conoscenza inadeguata delle unità di misura e non sa utilizzarle. Non sa analizzare e interpretare rappresentazioni di dati con grafici e tabelle. Conosce a mala pena le principali caratteristiche delle figure geometriche e non applica nozioni fondamentali sulle aree e sui perimetri. Risolve con difficoltà quesiti di logica e problemi semplici.	
Livello di base	Possiede abilità di calcolo orale e scritto, con numeri interi e numeri decimali, non sempre adeguate. Conosce in maniera superficiale le unità di misura e sa operare con esse, <u>solo se guidato</u> . Interpreta in forma limitata grafici e tabelle. Dimostra scarsa conoscenza delle principali caratteristiche delle figure geometriche e applica, in modo non sempre adeguato, nozioni fondamentali sulle aree e sui perimetri. Risolve quesiti di logica e problemi semplici, solo se sostenuto da strumenti compensativi o dall'aiuto dell'insegnante.	
Livello intermedio	Possiede adeguate abilità di calcolo orale e scritto, con numeri interi e numeri decimali. Conosce in maniera sufficiente le unità di misura e sa operare con esse. Interpreta, <u>con un certo grado di autonomia</u> , grafici e tabelle. Conosce le principali caratteristiche delle figure geometriche e applica le nozioni fondamentali sulle aree e sui perimetri. Risolve quesiti di logica e problemi semplici, senza ricorrere all'aiuto dell'insegnante nei momenti di difficoltà.	

Livello avanza to	Possiede elevate abilità di calcolo orale e scritto, con numeri interi e numeri decimali. Conosce in maniera adeguata le unità di misura e sa operare con esse. Interpreta, <i>in forma autonoma</i> , grafici e tabelle. Conosce le principali caratteristiche delle figure geometriche e applica, in modo avanzato, le nozioni fondamentali sulle aree e sui perimetri. Ricerca, autonomamente, la soluzione ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	
-------------------------	--	--

SINTESI DEL PROFILO DELLO STUDENTE

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

LINEE DI INTERVENTO DIDATTICO DA PRIVILEGIARE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

<i>A livello di classe</i>	
Ridurre il più possibile le lezioni con spiegazioni orali di tipo frontale prolungate nel tempo	
Svolgere una lezione introducendo pochi concetti per volta, seguiti da esemplificazioni pratiche: esercizi alla lavagna, foto, filmati ...	
Prediligere attività di apprendimento cooperativo in classe o in piccolo gruppo (semplificazione dei libri di testo)	
Promuovere attività di tutoring, in coppia o in piccolo gruppo	
Favorire lo studio delle discipline attraverso esperienze dirette	
Altre linee di intervento da seguire	
<i>A livello personale</i>	
Rendere l'alunno partecipe del percorso didattico da compiere	
Semplificare le conoscenze complesse usando linguaggi e concetti facili	
Fornire indicazioni chiare sulle procedure da seguire	
Introdurre nuovi argomenti di studio partendo dalle conoscenze pregresse	
Usare strumenti compensativi e misure dispensative	
Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere	
Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti	
Altre linee di intervento da seguire ____	

ATTIVITÀ DA SVOLGERE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

Corso di alfabetizzazione di I livello, in orario scolastico	
Corso di alfabetizzazione di II livello, in orario scolastico	
Corso di alfabetizzazione di I livello, in orario extrascolastico	
Corso di alfabetizzazione di II livello, in orario extrascolastico	
Attività di recupero per acquisire livelli minimi di competenza	
Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze	
Attività didattiche da svolgere in coppia con un tutor	
Attività didattiche da svolgere in piccolo gruppo	
Attività didattiche da svolgere in classe	
Attività ed esercitazioni da svolgere in laboratorio	
Attività didattiche da svolgere all'esterno della scuola	

GLI STRUMENTI COMPENSATIVI

(Mettere una X sugli strumenti utilizzati)

Schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici, formulari	
Calcolatrice/computer con foglio di calcolo	
Il computer con la videoscrittura ed il correttore ortografico	

Libri digitali, CD/DVD, software didattici free	
Libri sull'apprendimento dell'italiano come L2	
Vocabolari di carta e multimediali	
Utilizzo delle due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per apprendere la lingua italiana	

LE MISURE DISPENSATIVE

(Mettere una X sulle misure adottate)

Dispensa dalla scrittura in corsivo	
Dispensa dalla scrittura in stampatello minuscolo	
Dispensa dalla lettura ad alta voce	
Dispensa dal prendere appunti	
Dispensa dai tempi standard di esecuzione dei compiti	
Dispensa dal copiare alla lavagna	
Dispensa dalla dettatura di testi ed appunti	
Dispensa da un eccessivo carico di compiti	
Dispensa dallo studio mnemonico delle discipline	
Dispensa dalle prove scritte di lingua straniera durante l'anno scolastico	
Dispensa dalle prove scritte di lingua straniera durante l'Esame di Stato	
Riduzione del numero delle prove da sostenere nelle verifiche	

OBIETTIVI ESSENZIALI NELLE VARIE DISCIPLINE

(Indicare gli obiettivi essenziali da conseguire)

AREA LINGUISTICA
Italiano
Inglese
II lingua comunitaria
AREA STORICO – GEOGRAFICA
Storia
Geografia
AREA LOGICO – MATEMATICA
Matematica
Scienze

AREA ARTISTICO – ESPRESSIVA
Arte
AREA MOTORIA

PROGETTO D'ISTITUTO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI STRANIERI
Titolo del Progetto:

IL PATTO SCUOLA-FAMIGLIA

Gli impegni della scuola sull'attuazione del Piano didattico personalizzato:

I docenti si impegnano a guidare l'alunno in un percorso volto a far emergere le sue potenzialità e fargli conseguire le mete prefissate, nei modi e secondo le attività indicate nel PDP; si impegnano inoltre a utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate; verificano periodicamente l'andamento scolastico dell'alunno e l'efficacia del PDP, nelle normali attività di valutazione e in incontri specifici con i genitori dell'alunno e gli operatori esterni alla scuola, coinvolti nel processo di inclusione.

Sui compiti a casa:

I docenti si impegnano ad assegnare compiti a casa: adeguati alle capacità dell'alunno; programmati fra le varie discipline; distribuiti in maniera omogenea nell'arco della settimana; trascritti sul diario, in maniera completa e corretta; ridotti come quantità. I compiti saranno corretti in maniera puntuale e sistematica.

Gli impegni della famiglia

Il sostegno motivazionale:

I genitori si impegnano a sostenere il figlio nel superamento delle difficoltà incontrate; nella valorizzazione delle competenze possedute; nel conseguimento degli obiettivi di istruzione ed educazione indicati nel PDP. Se l'alunno è iscritto ad un Centro di alfabetizzazione, i genitori si impegnano a sostenerne la frequenza nei giorni e negli orari concordati con il responsabile del Centro.

Le modalità di aiuto nella esecuzione dei compiti a casa, nei casi in cui l'alunno non usufruisca di educatori.

Lo studente a casa è seguito nello studio dalle seguenti persone per le seguenti

attività utilizzando le seguenti modalità

I genitori si impegnano inoltre a controllare che il figlio esegua i compiti assegnati e che porti a scuola il materiale didattico richiesto dai docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE <i>Tracciare una X sulla casella corrispondente</i>	
MODALITÀ	
Effettuare compiti e interrogazioni programmate, indicando il giorno in cui saranno svolti e anticipando gli argomenti delle prove, in modo da consentire una adeguata preparazione	
Trasformare, quando è possibile, i compiti scritti in prove a carattere orale, in una logica di compensazione collegata alle difficoltà derivanti dalla mancata conoscenza della lingua italiana	
Utilizzare prove oggettive a scelta multipla o vero/falso; esercizi a completamento; prove adattate di comprensione e produzione. Assegnare tempi più lunghi per lo svolgimento delle verifiche	

Utilizzare strumenti compensativi per rendere più facili le prove scritte e orali effettuate nel corso dell'anno scolastico, nei vari ambiti del sapere. Sostenere le interrogazioni con schemi, mappe concettuali, tabelle	
Altre modalità di verifica. Specificare	
CRITERI	
Valutare il comportamento e gli apprendimenti dello studente alla luce delle difficoltà che ha incontrato col trasferimento in Italia e delle sue condizioni socio-culturali	
Tenere conto della motivazione dimostrata dallo studente straniero nei confronti dell'impegno scolastico e della partecipazione ai corsi di alfabetizzazione	
Assegnare votazioni che tengano conto dei progressi compiuti dallo studente, dall'inizio del percorso scolastico	
Valutare complessivamente lo studente tenendo conto delle sue potenzialità di sviluppo e della capacità di progredire negli apprendimenti	
Altri criteri di verifica. Specificare	

FIRME DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

<i>Docenti di classe</i> Nome e cognome	Firme
<i>Referente di Istituto BES</i> Nome e cognome	Firma
<i>Genitori</i> Nome e cognome	Firma e
<i>Dirigente scolastico</i> Nome e cognome	Firma

Luogo e data

Il sottoscritto genitore di _____ ricevuta copia del Piano Didattico Personalizzato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, autorizza il trattamento dei dati per finalità istituzionali.



**SCHEDA DI SEGNALAZIONE
bambino CON BES (Scuola dell'Infanzia)**

(in base alla Direttiva Ministeriale, Prot. 721, del 27 dicembre 2012 ed alla Circolare Ministeriale n° 8 del 6 marzo 2013)

Prima parte: informazioni sull'alunno

A. Dati anagrafici

COGNOME:	ORDINE DI SCUOLA:
NOME:	PLESSO:
DATA DI NASCITA:	CLASSE FREQUENTATA:
NAZIONALITÀ D'ORIGINE:	
ANNO DI ARRIVO IN ITALIA:	

B. Curriculum scolastico

(frequenza nido, anni di scuola dell'Infanzia)

Seconda parte: descrizione dell'alunno

1) AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE NELLA SCUOLA
--

[Indicare la gravità delle difficoltà secondo la seguente scala: 0 = nessuna difficoltà; 1 = difficoltà lieve; 2 = difficoltà media; 3 = difficoltà grave; 4 = difficoltà completa]	0	1	2	3	4
A) Autonomia personale					
Ha raggiunto il controllo sfinterico					
Mangia e beve in autonomia					
Riconosce il contrassegno, i suoi vestiti, il suo zainetto					
Cura la propria igiene personale (soffiare il naso, lavare e asciugare le mani...)					
B) Compiti e richieste generali					
Intraprendere e portare a termine un semplice compito assegnato (in riferimento all'età dell'alunno)					
Sa rimettere al proprio posto il materiale dopo averlo usato;					
Presta attenzione per un tempo adeguato all'età					
2) AREA RELAZIONALE NELLA SCUOLA					
[Indicare la gravità delle difficoltà secondo la seguente scala: 0 = nessuna difficoltà; 1 = difficoltà lieve; 2 = difficoltà media; 3 = difficoltà grave; 4 = difficoltà completa]	0	1	2	3	4
A) Interazioni e relazioni sociali					
Cerca i compagni e interagisce con loro (anche con un gioco semplice)					
Cerca l'adulto e interagisce con insegnanti e personale ausiliario					
Tende ad isolarsi anche nei giochi collettivi					
Si stanca facilmente e cambia continuamente gioco					
Sa organizzarsi nel gioco libero					
Conosce i nomi dei compagni del gruppo di appartenenza					
Sa rispettare le regole e il proprio turno					
3) AREA DEL LINGUAGGIO					
[Indicare la gravità delle difficoltà secondo la seguente scala: 0 = nessuna difficoltà; 1 = difficoltà lieve; 2 = difficoltà media; 3 = difficoltà grave; 4 = difficoltà	0	1	2	3	4

completa]					
A) Comprensione					
Comprende semplici frasi di routine scolastica					
Comprende verbalmente la consegna di un compito					
Comprende semplici storie raccontate					
B) Produzione					
Presenta linguaggio verbale per esprimere bisogni					
Fa errori fonetici/fonologici					
Ripete semplici parole pronunciate dall'adulto					
Denomina oggetti conosciuti					
Memorizza poesie e/o filastrocche					
Produce una frase di senso compiuto					
Utilizza frasi appropriate al contesto					
Racconta episodi di vita quotidiana					
4) ABILITÀ FINE E GROSSO MOTORIA					
[Indicare la gravità delle difficoltà secondo la seguente scala: 0 = nessuna difficoltà; 1 = difficoltà lieve; 2 = difficoltà media; 3 = difficoltà grave; 4 = difficoltà completa]	0	1	2	3	4
A) Abilità grosso motoria					
Il bambino si muove senza difficoltà nell'ambiente scolastico					
Riesce ad eseguire un semplice percorso					
B) Abilità fine					
Presenta coordinazione occhio mano					
È presente la figura umana nei suoi tratti principali					
Riesce a rappresentare un'esperienza o una consegna data					
Impugnatura tridigitale della mano					
Sa organizzarsi nello spazio grafico					

Descrizione di attività
a) (Comportamenti, situazioni, contesti in cui l'alunno riesce ad esprimere le migliori capacità anche in riferimento alle attività scolastiche)

b) (Comportamenti, situazioni, contesti in cui l'alunno è in maggior difficoltà anche in riferimento alle attività scolastiche)

Strategie adottate dalla Scuola per affrontare il problema e risorse già attivate

Altre osservazioni del team insegnanti

ARIENZO,

Gli insegnanti del team



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"GALILEO GALILEI"**

Scuola dell'Infanzia. Primaria. Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale

via Roma, 160 - 81021 - Arienzo (Ce) - www.scuolarienzo.edu.it
Tel: 0823/804743 - C. F. 93009730610 - C. M. CEIC848004
e-mail: ceic848004@istruzione.it - pec: ceic848004@pec.istruzione.it




**Scheda osservativa per la rilevazione di prestazioni atipiche
finalizzate al riconoscimento di situazioni a rischio DSA**

Anno Scolastico .../...

La scheda costituisce uno strumento didattico-pedagogico per l'individuazione dei processi di apprendimento degli alunni con difficoltà scolastiche.

La compilazione della presente consente di:

- 1) osservare e descrivere significative difficoltà scolastiche;*
- 2) attivare azioni di recupero e potenziamento delle abilità scolastiche strumentali;*
- 3) suggerire alla famiglia un eventuale approfondimento diagnostico.*

COGNOME:	ORDINE DI SCUOLA:
NOME:	PLESSO:
DATA DI NASCITA:	CLASSE FREQUENTATA:
NAZIONALITÀ D'ORIGINE:	
ANNO DI ARRIVO IN ITALIA:	

Difficoltà

*Per una classificazione esaustiva degli **errori di scrittura**, si può far riferimento alla "Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica" da Tressoldi, Cornoldi, O.S. , Firenze (vedi tabella allegata)

Organizzazione

Ha difficoltà a gestire il materiale scolastico (diario, quaderni,)

Ha difficoltà nell'organizzazione del lavoro

Ha difficoltà nell'organizzazione dello spazio del foglio per eseguire operazioni matematiche o compiti scritti

Ha bisogno che la consegna venga ripetuta più volte

Mostra variabilità nei tempi di esecuzione delle attività (frettoloso o lento)

Comportamento

Ha difficoltà a restare seduto, chiede spesso di uscire

Ha scarsa fiducia nelle proprie capacità (non ci riesco!)

Ha una consapevolezza inadeguata delle proprie capacità (so fare tutto!)

Ha bisogno di continui incoraggiamenti nell'affrontare un compito

Ha bisogno di indicazioni per organizzare le procedure di esecuzione di un compito

Sembra distratto, pigro o svogliato

Ha scarse capacità di concentrazione prolungata

Mostra facile affaticabilità e lentezza nei tempi di recupero

Organizzazione

Ha difficoltà a gestire il materiale scolastico (diario, quaderni,)

Ha difficoltà nell'organizzazione del lavoro

Ha difficoltà nell'organizzazione dello spazio del foglio per eseguire operazioni matematiche o compiti scritti

Ha bisogno che la consegna venga ripetuta più volte

Mostra variabilità nei tempi di esecuzione delle attività (frettoloso o lento)

Letture* (vedi tabella allegata)

Legge ad alta voce con poca espressione o intonazione

Tende a sottrarsi alla richiesta di leggere a voce alta

Legge lentamente ma in modo sostanzialmente corretto

Ha difficoltà a decodificare parole complesse dal punto di vista fonologico

La decifrazione avviene in modalità sub lessicale. (lettura per sillabe)

Tende a proseguire nella lettura anche se pronuncia parole che non esistono o che non sono coerenti al contesto

Nella lettura a voce alta di un testo si avvale di anticipazioni di tipo semantico per cui commette errori di sostituzione morfologici o lessicali

Legge ad alta voce con poca espressione o intonazione

Tende a sottrarsi alla richiesta di leggere a voce alta

Quando legge compie errori di:

Scambio di accenti

Anticipazione (cerca di intuire le parole o inventa parole simili es.: chissà/chiese)

Omissioni, aggiunte, inversioni (es: il-li,...

Comprensione

Ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce

Ha difficoltà a comprendere il testo a causa di una lettura lenta e scorretta

	Ha difficoltà a comprendere testi continui, ma le sue prestazioni migliorano di fronte a testi non continui grafici, (mappe, tabelle...)
	Esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto
	Comprende meglio se opera una lettura silenziosa o se qualcun altro legge per lui.
Scrittura	
	Quando scrive inverte l'ordine delle lettere e/o dei numeri
	Dimentica di usare le lettere maiuscole all'inizio di frase o nei nomi propri
	Ha difficoltà ad usare correttamente la punteggiatura
	Nella scrittura sotto dettatura una stessa parola può essere usata a volte in modo corretto o sbagliato
	Ha difficoltà ad ascoltare e scrivere (prendere appunti) contemporaneamente
	Ha difficoltà a scrivere sillabe complesse
	Ha difficoltà nella fase organizzativa di un testo scritto
	Ha difficoltà nella produzione scritta autonoma (lessico; grammatica; struttura del testo; adeguatezza della comunicazione...)
	Ha difficoltà nell'elaborazione di un riassunto che richiede il controllo simultaneo di più abilità
	Ha difficoltà a copiare dal libro o dalla lavagna
	Privilegia l'orale in cui mostra maggiore competenza
	Mostra lacune nelle conoscenze e competenze grammaticali
	Ha difficoltà nella realizzazione di figure geometriche
	Ha difficoltà nell'uso della squadra, compasso...
	Ha difficoltà di realizzazione e di regolarità del tratto grafico Errori disgrafici (instabilità del carattere es. <i>Bambola</i> ; irregolarità nelle legature delle lettere; specularità delle lettere; variazione altezza delle lettere; lettere fluttuanti; spazi insufficienti tra le parole...)
Compie errori:	
	fonologici (scambio di grafemi come b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e; omissioni e aggiunte di lettere o sillabe, inversioni)
	non fonologici (fusioni /separazioni illegali, scambio di grafemaomofono, omissione o aggiunta di h)
	altri errori (omissioni e aggiunta di accenti; omissioni e aggiunta di doppie)
Calcolo* (vedi tabella allegata)	
	Ha difficoltà a scrivere numeri lunghi e complessi
	Ha difficoltà a scrivere i numeri che contengono lo zero
	Ha difficoltà nell'enumerazione progressiva e /o regressiva
	Ha difficoltà nel ricordare le tabelline
	Ha difficoltà nell'algoritmo delle operazioni in colonna
	Confonde tra loro gli algoritmi delle operazioni
	Ha difficoltà nel compiere calcoli a mente
	Riesce intuitivamente a risolvere situazioni problematiche, individuando oralmente le operazioni da eseguire
Compie errori di applicazione di:	
	formule
	procedure
	visuo-spaziali

Lingue straniere	
	Nell'approccio alla disciplina si mostra intollerante, insicuro, impacciato
	Organizza il lavoro con molta difficoltà e non porta a termine semplici consegne
	Durante le attività di ascolto si distrae facilmente
	Ha difficoltà a discriminare sonorità, schemi intonativi e a riconoscere qualche parola della lingua proposta
	Ha difficoltà nel comprendere le informazioni principali di un messaggio
	Ha difficoltà ad individuare strutture note a livello lessicale e grammaticale e ad operare elementari confronti con la lingua materna
	Ha difficoltà con la corrispondenza grafema/fonema e a trascrivere correttamente le parole; ha un controllo grafico incerto
	Ha difficoltà a comporre un semplice testo anche da modello o schema e ad eseguire esercizi a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza tra immagini e didascalie, etc.
	Ha difficoltà a riprodurre suoni e intonazioni
	Ha difficoltà a memorizzare il lessico (in particolare modo in sequenza, per es. giorni, mesi, numeri, colori, etc.), le regole grammaticali, le strutture linguistiche, la civiltà e/ la letteratura, anche se ripetute più volte
Espressione orale	
	Ha difficoltà ad usare il lessico specifico delle discipline
	Ha difficoltà nel trovare la parola adeguata al contesto
	Nelle discussioni collettive mostra una discrepanza tra vocabolario in comprensione rispetto a quello in produzione
	Ha difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
Memoria	
	Ha difficoltà nel recuperare rapidamente dalla memoria informazioni e nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
	Fa confusione o ha difficoltà nel ricordare nomi e date
	Ha difficoltà a memorizzare formule, tabelline, regole, strutture, sequenze e procedure
	Ha difficoltà a memorizzare categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere
	Ha difficoltà a ricordare istruzioni verbali complesse
	Ha difficoltà a memorizzare poesie, canzoni...

***Tabella allegata**

"Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica" da Tressoldi, Cornoldi, O.S , Firenze	
CLASSIFICAZIONE DEGLI ERRORI	
Errori fonologici	<p>Sono tutti gli errori in cui non è rispettato il rapporto tra fonemi e grafemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scambio di grafemi es.: - brina <i>per</i> prima - folpe <i>per</i> volpe • Omissione e aggiunta di lettere o di sillabe - taolo <i>per</i> tavolo - tavolo <i>per</i> tavolo • Inversioni - li <i>per</i> il - bamlabo <i>per</i> bambola • Grafema inesatto - pese <i>per</i> pesce - agi <i>per</i> aghi
Errori non fonologici	<p>Sono errori nella rappresentazione ortografica (visiva) delle parole senza commettere errori nel rapporto tra fonemi e grafemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Separazioni illegali - <i>par lo</i> <i>per</i> parlo • Fusioni illegali - <i>nonevero</i> <i>per</i> non è vero - <i>lacqua</i> <i>per</i> l'acqua • Scambio grafema omofono - <i>squola</i> <i>per</i> scuola - <i>qucina</i> <i>per</i> cucina • Omissione o aggiunta di h - <i>ha</i> casa <i>per</i> a casa - <i>non a</i> <i>per</i> non ha
Altri errori	<p>Omissione e aggiunta di accenti - <i>perche</i> <i>per</i> perché</p> <p>Omissione e aggiunta di doppia - <i>pala</i> <i>per</i> palla</p>

Classificazione degli errori di calcolo	
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>errori di recupero di fatti algebrici;</i> • <i>errori di applicazione di formule;</i> • <i>errori di applicazione di procedure;</i> • <i>errori di scelta di strategie;</i> • <i>errori visuospatiali;</i> • <i>errori di comprensione semantica.</i>
Parametri di riferimento per la lettura	
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>errori di recupero di fatti algebrici;</i> • <i>errori di applicazione di formule;</i> • <i>errori di applicazione di procedure;</i> • <i>errori di scelta di strategie;</i> • <i>errori visuospatiali;</i> • <i>errori di comprensione semantica.</i>
	Normolettore quinta primaria: 3.7 sill/sec
	Normolettore terza media: media 5,34 sill/sec;
	Dislessico medio-lieve: circa 3,5 sill/sec
	Dislessico severo: tra 1,5 e 3 sill/sec
	Dislessico molto severo: sotto 1,5 sill/sec
Per poter studiare con successo testi di un certo livello è necessaria una velocità di lettura di almeno 3 - 3,5 sillabe al secondo.	

Come calcolare le sillabe al secondo dalla lettura di un brano

1. Scegliere un testo da leggere adatto all'età dell'alunno.
2. Calcolare il numero di sillabe per riga e scrivere accanto ad ogni riga il numero crescente di sillabe calcolato. Tale annotazione va fatta solo sulla copia del docente.

In un pozzo si trovavano	9
tre secchi attaccati ad una fune	21
che passava sopra una carrucola	33

3. Far leggere il ragazzo per due minuti (120 secondi) (cronometrando) e segnare il punto che ha raggiunto. Calcolare le sillabe lette.
4. Dividere il numero di sillabe lette per i secondi per ottenere la velocità di lettura.
Esempio: $200 : 120 = 1,6$ sillabe/secondo
5. La velocità di lettura ottenuta (sillabe al secondo – sill/sec.) va confrontata con i valori di riferimento riportati in alto.

Data _____

I docenti



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GALILEO GALILEI"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale

via Roma, 160 - 81021 - Arienzo (Ce) - www.scuolarienzo.edu.it
 Tel: 0823/804743 - C. F.: 93009730610 - C. M.: CEIC848004
 e-mail: ceic848004@istruzione.it - pec: ceic848004@pec.istruzione.it




Scheda di individuazione dei bisogni educativi speciali

COGNOME:	ORDINE DI SCUOLA:
NOME:	PLESSO:
DATA DI NASCITA:	CLASSE FREQUENTATA:
NAZIONALITÀ D'ORIGINE:	
ANNO DI ARRIVO IN ITALIA:	

	Alunno in situazione di svantaggio socio-economico e culturale
	Alunno con disagio comportamentale/ relazionale
	Altri bisogni educativi speciali non certificati (difficoltà motorie, difficoltà di apprendimento, iperattività, disturbo dell'attenzione, difficoltà linguistiche, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevazioni del Team docenti attraverso osservazione diretta)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI BES

Barrare con una X le caselle corrispondenti alle voci che specificano la situazione dell'alunno.

Sfera relazionale/ comportamentale	Mostra atteggiamenti di bullismo o minacce	
	Dimostra opposizione ai richiami	
	Non stabilisce buoni rapporti con i compagni	
	E' poco accettato/ ricercato dai compagni	
	Mostra la tendenza a mentire e/o ingannare	
	Trasgredisce regole condivise	
	Ha reazioni violente con i compagni	
	Si isola dagli altri per lunghi periodi	
Sfera dello sviluppo	In molte attività mostra rilevante confusione mentale	
	Ha difficoltà di comprensione verbale	
	Non si esprime verbalmente	
	Parla in continuazione	
	Ha difficoltà fonologiche	
	Balbetta	
	Si esprime con frasi poco chiare/poco strutturate	
	Ha una rapida caduta dell'attenzione	
	Ha difficoltà a comprendere le regole	
	Ha difficoltà di concentrazione	
	Ha difficoltà logiche	
	Ha difficoltà a memorizzare	
	Presenta ritardi nel linguaggio	
	Ha difficoltà di apprendimento	
Sfera emozionale	Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell'umore	
	Ha comportamenti bizzarri	
	Manifesta fissità nelle produzioni	
	Lamenta malesseri fisici	
	Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne	
Sfera sociale	Ha difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo	
	Ha propensione a biasimare se stesso o a colpevolizzarsi	
	Rinuncia di fronte all'impegno e alle prime difficoltà	
	Dimostra scarsa autonomia personale	
	Ha difficoltà di organizzazione spazio/temporale	
	Ha difficoltà di coordinazione grosso/motoria	
	Ha difficoltà di coordinazione fine	
	Si appropria di oggetti non suoi	
	Ha scarsa cura degli oggetti	
	Non è collaborativo	
	Ha un abbigliamento inappropriato all'età o alla stagione	

	Ha una scarsa igiene personale	
	Presenta segni fisici di maltrattamento	
	Ha materiale scolastico/didattico insufficiente	
Sfera ambientale	Famiglia problematica	
	Pregiudizi ed ostilità culturali	
	Difficoltà socioeconomiche	
	Ambienti deprivati/devianti	
Specificare qui	Difficoltà di comunicazione e o collaborazione tra scuola, servizi, enti operatori....) che intervengono nell'educazione e nella formazione	
	Bisogni espressi dal team degli insegnanti relativamente alle problematiche evidenziate (strumenti, informazioni, sussidi...)*	
Apprendimento linguestraniere	Pronuncia difficoltosa	
	Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base	
	Difficoltà nella scrittura	
	Difficoltà nell'acquisizione nuovo lessico	
	Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale	
	Notevoli differenze tra la produzione scritta e orale	
Disattenzione	Incontra difficoltà a concentrare l'attenzione sui dettagli o compie errori di negligenza.	
	Ha difficoltà a mantenere l'attenzione sui compiti e sui giochi in cui è impegnato.	
	Quando gli si parla sembra non ascolta	
	Pur avendo capito le istruzioni e non avendo intenzioni oppostive, non segue le istruzioni ricevute o fatica a portarle a compimento.	
	Evita, non gli piace o è riluttante ad affrontare impegni che richiedono uno sforzo mentale continuato (come i compiti di scuola).	
	Perde le cose necessarie per il lavoro o le attività (ad esempio diario, matite, libri o oggetti scolastici vari)	
	Si lascia distrarre facilmente da stimoli esterni	
	Tende a dimenticare di fare le cose.	
Iperattività	Da seduto giocherella con le mani o con i piedi o non sta fermo o si dimena.	
	Non riesce a restare seduto.	
	Manifesta un'irrequietudine interna, correndo e arrampicandosi dappertutto.	
	Ha difficoltà a giocare o a intrattenersi tranquillamente in attività ricreative.	
	È sempre "sotto pressione" o spesso si comporta come se fosse azionato da un motore.	
	Non riesce a stare in silenzio, parla continuamente.	
	Ha difficoltà ad aspettare il suo turno.	

Allegato n. 3

Scheda di rilevazione delle **condizioni facilitanti** che consentono la partecipazione dell'alunno **al processo di apprendimento** e alla vita della classe.

Segnare con una X le "condizioni facilitanti". In caso positivo (SI), specificare

organizzazione dei tempi aggiuntivi rispetto al lavoro d'aula	Sì	No
attività in palestra o altri ambienti diversi dall'aula	Sì	no
uso di strumenti, sussidi , attrezzatura specifica, strumenti compensativi	sì	no
Adattamenti, differenziazioni, accorgimenti messi in atto dagli insegnanti nelle modalità di lavoro in aula	Sì, nelle attività di	no
attività personalizzate in aula	Sì	no
attività in piccolo gruppo con lo scopo di facilitare l'alunno	Sì	no
attività individuali fuori dell'aula	Sì	no

Data.....

I docenti



**Scheda di rilevazione bisogni educativi specifici
alunni stranieri - svantaggio linguistico**

Anno Scolastico .../...

COGNOME E NOME:	ORDINE DI SCUOLA:
NAZIONALITÀ D'ORIGINE:	PLESSO:
DATA DI NASCITA:	CLASSE FREQUENTATA:
ANNO DI ARRIVO IN ITALIA:	

CAPACITÀ LINGUISTICHE E BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

Dall'osservazione delle prove effettuate, l'alunn_ risulta avere il seguente livello di competenza della lingua italiana:

A0	Non conosce la lingua italiana. Abilità linguistico - comunicative attualmente inesistenti.
A1	Competenze linguistico - comunicative ancora frammentarie ed incerte.
A2	In possesso di abilità linguistico -comunicative accettabili per la comunicazione orale.
B1	Possiede competenze linguistiche accettabili, ma non possiede ancora pienamente le competenze linguistiche necessarie perseguire la programmazione con successo.
B2	È in grado di seguire la programmazione di classe/sezione.

Arlenzo, ... /... /.....

Docente coordinatore



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GALILEO GALILEI"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale

via Roma, 160 - 81021 - Arienzo (Ce) - www.scuolarienzo.edu.it
 Tel: 0823/804743 - C. F.: 93009730610 - C. M.: CEIC848004
 e-mail: ceic848004@istruzione.it - pec: ceic848004@pec.istruzione.it




Scheda di individuazione dei bisogni educativi speciali

COGNOME:	ORDINE DI SCUOLA:
NOME:	PLESSO:
DATA DI NASCITA:	CLASSE FREQUENTATA:
NAZIONALITÀ D'ORIGINE:	
ANNO DI ARRIVO IN ITALIA:	

	Alunno in situazione di svantaggio socio-economico e culturale
	Alunno con disagio comportamentale/ relazionale
	Altri bisogni educativi speciali non certificati (difficoltà motorie, difficoltà di apprendimento, iperattività, disturbo dell'attenzione, difficoltà linguistiche, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevazioni del Team docenti attraverso osservazione diretta)

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI BES

Barrare con una X le caselle corrispondenti alle voci che specificano la situazione dell'alunno.

Sfera relazionale/ comportamentale	Mostra atteggiamenti di bullismo o minacce	
	Dimostra opposizione ai richiami	
	Non stabilisce buoni rapporti con i compagni	
	E' poco accettato/ ricercato dai compagni	
	Mostra la tendenza a mentire e/o ingannare	
	Trasgredisce regole condivise	
	Ha reazioni violente con i compagni	
	Si isola dagli altri per lunghi periodi	
Sfera dello sviluppo	In molte attività mostra rilevante confusione mentale	
	Ha difficoltà di comprensione verbale	
	Non si esprime verbalmente	
	Parla in continuazione	
	Ha difficoltà fonologiche	
	Balbetta	
	Si esprime con frasi poco chiare/poco strutturate	
	Ha una rapida caduta dell'attenzione	
	Ha difficoltà a comprendere le regole	
	Ha difficoltà di concentrazione	
	Ha difficoltà logiche	
	Ha difficoltà a memorizzare	
	Presenta ritardi nel linguaggio	
	Ha difficoltà di apprendimento	
Sfera emozionale	Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell'umore	
	Ha comportamenti bizzarri	
	Manifesta fissità nelle produzioni	
	Lamenta malesseri fisici	
	Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne	
Sfera sociale	Ha difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo	
	Ha propensione a biasimare se stesso o a colpevolizzarsi	
	Rinuncia di fronte all'impegno e alle prime difficoltà	
	Dimostra scarsa autonomia personale	
	Ha difficoltà di organizzazione spazio/temporale	
	Ha difficoltà di coordinazione grosso/motoria	
	Ha difficoltà di coordinazione fine	
	Si appropria di oggetti non suoi	
	Ha scarsa cura degli oggetti	
	Non è collaborativo	
	Ha un abbigliamento inappropriato all'età o alla stagione	

	Ha una scarsa igiene personale	
	Presenta segni fisici di maltrattamento	
	Ha materiale scolastico/didattico insufficiente	
Sfera ambientale	Famiglia problematica	
	Pregiudizi ed ostilità culturali	
	Difficoltà socioeconomiche	
	Ambienti deprivati/devianti	
Specificare qui	Difficoltà di comunicazione e o collaborazione tra scuola, servizi,enti operatori....) che intervengono nell'educazione e nella formazione	
	Bisogni espressi dal team degli insegnanti relativamente alle problematiche evidenziate (strumenti, informazioni, sussidi...)*	
Apprendimento linguestraniere	Pronuncia difficoltosa	
	Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base	
	Difficoltà nella scrittura	
	Difficoltà nell'acquisizione nuovo lessico	
	Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale	
	Notevoli differenze tra la produzione scritta e orale	
Disattenzione	Incontra difficoltà a concentrare l'attenzione sui dettagli o compie errori di negligenza.	
	Ha difficoltà a mantenere l'attenzione sui compiti e sui giochi in cui è impegnato.	
	Quando gli si parla sembra non ascolta	
	Pur avendo capito le istruzioni e non avendo intenzioni oppostive, non segue le istruzioni ricevute o fatica a portarle a compimento.	
	Evita, non gli piace o è riluttante ad affrontare impegni che richiedono uno sforzo mentale continuato (come i compiti di scuola).	
	Perde le cose necessarie per il lavoro o le attività (ad esempio diario, matite, libri o oggetti scolastici vari)	
	Si lascia distrarre facilmente da stimoli esterni	
	Tende a dimenticare di fare le cose.	
Iperattività	Da seduto giocherella con le mani o con i piedi o non sta fermo o si dimena.	
	Non riesce a restare seduto.	
	Manifesta un'irrequietudine interna, correndo e arrampicandosi dappertutto.	
	Ha difficoltà a giocare o a intrattenersi tranquillamente in attività ricreative.	
	È sempre "sotto pressione" o spesso si comporta come se fosse azionato da un motore.	
	Non riesce a stare in silenzio, parla continuamente.	
	Ha difficoltà ad aspettare il suo turno.	

Allegato n. 3

Scheda di rilevazione delle **condizioni facilitanti** che consentono la partecipazione dell'alunno **al processo di apprendimento** e alla vita della classe.

Segnare con una X le "condizioni facilitanti". In caso positivo (SI), specificare

organizzazione dei tempi aggiuntivi rispetto al lavoro d'aula	Sì	No
attività in palestra o altri ambienti diversi dall'aula	Sì	no
uso di strumenti, sussidi , attrezzatura specifica, strumenti compensativi	sì	no
Adattamenti, differenziazioni, accorgimenti messi in atto dagli insegnanti nelle modalità di lavoro in aula	Sì, nelle attività di	no
attività personalizzate in aula	Sì	no
attività in piccolo gruppo con lo scopo di facilitare l'alunno	Sì	no
attività individuali fuori dell'aula	Sì	no

Data.....

I docenti